



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CT- RG - SR)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante marca da bollo 01220357130845 (dich. del 17/11/2023)

Rif. 26200, 27983, 30135, 30865/2023

Protocollo n. 631 del 11/01/2024

**UKA solar Ramacca srl**

[ukasolar.ramacca@legalmail.it](mailto:ukasolar.ramacca@legalmail.it)

**Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica**

**Dir. Generale Valutazione Ambientale**

*Div. V- Procedure di valutazione VIA e VAS*

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e p. c. **Comune di Ramacca**

[postmaster@pec.comunediramacca.it](mailto:postmaster@pec.comunediramacca.it)

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino - SEDE**

**Al Presidente della Regione**

[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

**Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia - Sede**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di UKA solar Ramacca srl – Lavori nel Comune di Ramacca (CT)\*\*\***

- **Lavori [ID: 10470]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al **progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Capezzana"**, della potenza massima di 55,714 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN,
- **Richiedente: UKA Solar Ramacca srl, Via Ombrone, n. 14– Roma - C.F., P.I: 16417951007**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 174243 del 30/10/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 26200 in pari data, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha effettuato Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, assegnando i tempi per le Amministrazioni e gli Enti pubblici per emettere i pareri.

VISTA la nota prot. N° 27983 del 20/11/2023 con la quale questa Autorità di Bacino (AdB) ha richiesto integrazione della documentazione istruttoria;

VISTA la nota, assunta al protocollo di questa Autorità n° 30135 del 11/12/2023, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per l’impianto in oggetto ed ha effettuato integrazione documentale;

VISTA la nota prot. n° 207662 del 18/12/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 30865 del 19/12/2023, con la quale il MASE ha pubblicato la documentazione integrativa e l’avvio della nuova consultazione al pubblico;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presenti sul portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali del MASE e gli elaborati progettuali integrativi;

#### CONSIDERATO:

- *che trattasi di un impianto agrivoltaico della potenza massima di 55,714 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN;*
- *che i campi fotovoltaici, che ricadono sulle part. 58 del fg. 67, part. 15 del fg. 89, partt. 4, 5, 11, 12, 15, 22, 23, , 52, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 83, 84, 87, 88, 121 del fg. 90, partt. 3, 4, 5, 11, 25, 27, 35, del fg. 91, partt. 68, 69, 70, 82, 83, 84, 85, 86, 117, 144 del fg. 92, sono denominati A, B1, B2, C, D1, D2, D3, E1, E2, F ed occupano una superficie complessiva di Ha 85,54 circa;*
- *che il cavidotto avrà uno sviluppo di Km 14,7 circa;*
- *che i campi fotovoltaici ed il cavidotto sono esterni alle aree delimitate ai fini della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica ed ai siti di attenzione idraulica e geomorfologica come delimitati dal Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI Sicilia), ad eccezione di un breve tratto del cavidotto lambito da aree a pericolosità idraulica P1 e P2 ed un altro breve tratto su area con pericolosità geomorfologica P2;*
- *che sono stati individuati 44 attraversamenti idraulici, che sono stati progressivamente denominati da I01a I44;*
- *che gli attraversamenti idraulici individuati con i nn. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, sono in corrispondenza delle progettate stradelle interne al parco fotovoltaico, per i quali è stata prevista la posa di tubazioni idonee per dare continuità allo scolo delle acque, dimensionati nel rispetto della Circ. n. 7 emessa dal Consiglio Superiore dei LL.PP. del 21/01/2019;*
- *che gli attraversamenti idraulici individuati con i nn. 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, avvengono in corrispondenza di tombini stradali esistenti;*
- *che le interferenze in corrispondenza dei ponti saranno risolte passando sulle spalle dei ponti e, qualora sia disponibile una profondità di almeno un metro, il cavo sarà passato sulla carreggiata;*
- *che, gli altri attraversamenti saranno risolti con tecniche no-dig, garantendo una distanza minima tra il*

letto dell'impluvio e l'estradosso del cavo di 2,00 m.;

- che l'interferenza n. 31 avviene con il "Vallone Magazzinazzo", la n. 40 con il "Vallone della Giumenta", mentre tutte le altre avvengono con corsi d'acqua non denominati;
- che sono stati determinati i volumi di laminazione ed, in corrispondenza delle linee di impluvio, è prevista la realizzazioni di 3.450 mt circa di trincee drenanti che confluiscono in 26 piccole vasche di laminazione che sversano nel reticolo idrografico;
- che nei punti di efflusso delle portate dai manufatti di progetto sulla rete idrografica esistente saranno installati appositi materassi in pietrame (tipo Reno) per eliminare l'effetto di erosione dovuto all'efflusso;
- che, a confine dei campi fotovoltaici è prevista la realizzazione di cunette di scarico delle acque piovane scolanti;
- che i progettisti dichiarano che i tombini e le cunette previsti in progetto sono stati progettati con adeguati franchi di sicurezza;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che le progettate opere non insistono in aree ove necessita parere di questa AdB;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che sono previsti 44 attraversamenti idraulici;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d'acqua ed attraversamenti idraulici, che nei tratti interessati sono di seguito indicati:

- il "Vallone della Giumenta" scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 125 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 493 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- il "Vallone Magazzinazzo" scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- canali di scolo, compluvi che scorrono su aree demaniali che non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- condotte irrigue che scorrono su aree ad oggi non intestate al demanio.

## RILASCIA

a **UKA Solar Ramacca srl**, in oggetto meglio specificato, ai fini della realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato "Capezzana",

- "**nessuna osta idraulica**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" dei corsi d'acqua sopra richiamati **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico minore, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto

del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;

- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali e più precisamente attraversamenti in T.O.C. di acque pubbliche. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

(*Giuseppe Garigali*)

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

(*Carmelo Cali*)



Documento firmato da:  
CARMELO CALI'  
10.01.2024 14:51:16  
UTC